

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00052304
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino tra Santa Caterina d'Alessandria e San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Forlì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	palazzo Prati Savorelli

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	FC
<b>PRVC - Comune</b>	Forlì
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Prati
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1992/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1539
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1500-1549
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romagnolo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	63
<b>MISL - Larghezza</b>	78
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore; due grandi fenditure del supporto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Sullo sfondo di un drappo scuro e di uno scorcio di paesaggio, a sinistra, la Madonna tiene nella mano sinistra una mela e siede con il

<b>sull'oggetto</b>	Bambino fra i santi Giovanni Evangelista e Caterina d'Alessandria. I colori dominanti sono il rosso scuro e il verde delle vesti. Cornice in legno dorato e intagliato a grandi foglie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tavola dalla indiscutibile qualità pone degli interrogativi. Innanzitutto l'iconografia del santo a sinistra della Madonna col Bambino: nella schedatura del 1992 è identificato come san Giovanni Battista, ma non appare con il consueto indumento. Inoltre, regge un libro che rimanda al Vangelo, attributo che appartiene a san Giovanni Evangelista. La seconda questione è stilistica: di primo acchito, gli sguardi rivolti in basso di Maria e santa Caterina d'Alessandria fanno pensare a una meditazione sentimentale che circola tra i protagonisti di alcune opere di Marco Palmezzano e della sua cerchia; concorre a tale ipotesi anche il rapporto tra la madre e il piccolo Gesù dalla naturalissima espressione. Erede in Romagna dell'armonia spaziale e del rigore prospettico di Melozzo da Forlì, Palmezzano nel corso della carriera addolcisce il ritmo compositivo e la tessitura cromatico-luministica, aprendosi a influssi veneti – tra cui, Giovanni Bellini, Cima da Conegliano e Montagna – e a quelli marchigiani, umbro e romani. Nella tarda attività viene poi registrato l'incremento di una produzione più convenzionale e ripetitiva, dedicata alla devozione privata. Qui il forlivese semplifica la sintassi e rielabora stilemi più locali. In conclusione, l'attribuzione all'ambito del Palmezzano rimane ancora una ipotesi perché non confortata da documentazione d'archivio. Tenendo conto del grado di affidabilità degli inventari ottocenteschi, in quello stilato dal pittore forlivese Paolo Agelli (1778-1841) per i Prati Savorelli si citano opere del “Palmegiani”, ossia “N.° 8 Un quadretto di figure piccole dipinte sul legno rappresentante la fuga in Egitto / N.° 9 Altro consimile sul legno rappresentante la Madonna S. Giuseppe e il Bambino / N.° 10 Altro consimile sul legno rappresentante la presentazione al Tempio”. Mentre in altri elenchi per tre volte viene segnalata una “Sacra Famiglia con S. Caterina” su tavola (dunque, la figura maschile dovrebbe essere san Giuseppe): “pittura rara” o “di eccellente pennello” delle dimensioni praticamente corrispondenti alla presente, ma attribuita a “De Mansuetis” o “De Mansueti”, riconducibile al pittore veneziano Giovanni Mansueti (attivo tra il 1485 e il 1527).</p>

<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PSAEBO 00112011
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Agelli Paolo
<b>FNTD - Data</b>	s.d. [XIX sec.]

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	s.d. [1863/ post]
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Berretta [Beretta/Barretta] Giovanni
<b>FNTD - Data</b>	s.d. [XIX sec.]
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Guadagnini Anacleto
<b>FNTD - Data</b>	1902
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Viroli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000706
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 17-18, 31-34, 43-44, 52, nn. 13, 40, 60
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Bellini E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Colombi Ferretti A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1997
<b>RVMN - Nome</b>	Majoli L./ Orsi O.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Gardella E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Roversi L.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Tori L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Tori L.